

Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia - SCIP (D.M. 06/02/2020 art. 63)

Il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, alla luce della pianificazione strategica delle relazioni internazionali del Dipartimento, cura, agevola ed indirizza, anche attraverso i previsti canali di collegamento, lo scambio informativo ed operativo in materia di cooperazione di polizia in ambito europeo ed internazionale. A tal fine il Servizio opera quale SPOC (*Single Point of Contact*), cioè quale punto di contatto per ogni comunicazione e/o attività da e verso l'estero, in raccordo con le altre Articolazioni del Dipartimento di volta in volta competenti, nonché con gli organi dei Comandi Generali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, a loro volta competenti a sviluppare attività nel contesto europeo o internazionale.

Il Servizio svolge inoltre le attività inerenti il trattamento dei dati riguardanti il codice di prenotazione dei passeggeri, raccolti dai vettori aerei, di cui alla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, n. 2016/681/UE. Il suddetto Servizio assicura altresì al Servizio Relazioni Internazionali dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia, contributi valutativi e propositivi per la negoziazione e la stipula di accordi internazionali nei settori di specifica competenza.

Il Servizio svolge altresì le funzioni di Ufficio Centrale Nazionale Interpol, Unità Nazionale Europol e Ufficio S.I.Re.N.E.

Il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia è organizzato gerarchicamente e si articola in cinque Divisioni.

27/09/2021